

Pensplan  3 min

CONTRIBUZIONE AGGIUNTIVA: UN DOPPIO VANTAGGIO!

I versamenti aggiuntivi al fondo pensione consentono un risparmio fiscale

Mancano poche settimane alla fine dell'anno e per gli iscritti ai fondi pensione territoriali è ancora possibile "spendere per risparmiare" in vista della dichiarazione dei redditi del 2014. I versamenti aggiuntivi al proprio fondo pensione, infatti, generano un "doppio vantaggio": perché da una parte accrescono la posizione individuale a fini pensionistici e di conseguenza aumentano la rendita futura, e dall'altra consentono di sfruttare gli immediati benefici derivanti dalla loro deducibilità.

Per contribuire basta effettuare un bonifico di qualsiasi importo in favore della propria posizione individuale entro la fine dell'anno e presentare la relativa documentazione in sede di dichiarazione dei redditi.

Per i lavoratori del settore privato i versamenti aggiuntivi al fondo pensione sono deducibili fino a un importo massimo di 5.164 €. Per i lavoratori del settore pubblico valgono regole diverse e l'importo massimo deducibile è la minor somma risultante tra: il doppio del TFR versato al fondo pensione, il 12% del reddito complessivo e 5.164 €.

Per entrambe le categorie, infine, i rendimenti ottenuti anno per anno dalla gestione del patrimonio accumulato sono tassati solamente all'11%.

Per essere più chiari è utile un esempio concreto per comprendere sia il risparmio annuo che quello complessivo al momento del pensionamento.



Supponiamo un lavoratore con reddito lordo pari a 30.000 € che effettua un versamento pari a 2.000 € annui con una permanenza nel fondo pensione per un periodo di 35 anni:

| Reddito | Imposta IRPEF annuale | Aliquota IRPEF | Versamento deducibile | Nuova imposta annua con versamento deducibile | Risparmio fiscale annuo lordo |
|---------|-----------------------|----------------|-----------------------|---|-------------------------------|
| 30.000 | 7.720 | 38% | 2.000 | 6.960 | 760 |

Dopo 35 anni di adesione la situazione al momento del pensionamento sarà la seguente:

| Versamento annuale | Capitale versato | Aliquota fondo pensione | Imposta complessiva | Capitale netto | Risparmio fiscale complessivo |
|--------------------|------------------|-------------------------|---------------------|----------------|-------------------------------|
| 2.000 | 70.000 | 9% | 6.300 | 63.700 | 20.300 |

Dato un reddito lordo pari a 30.000 €, il versamento annuo al fondo pensione di un contributo pari a 2.000 € produce un risparmio fiscale immediato pari a 760 € lordi.

La somma dei versamenti annui sarà quindi sottoposta a tassazione al momento del pensionamento da parte del fondo pensione sulla base di un'aliquota molto più bassa (9%), determinando in questo modo un risparmio fiscale complessivo pari a 20.300 € al termine della fase di accumulo.

¹ Ai fini dei calcoli non vengono presi in considerazione le detrazioni per lavoro dipendente, assegni familiari e/o ogni altro eventuale onere deducibile/detraibile. I calcoli si riferiscono unicamente a un versamento individuale e non considerano l'eventuale versamento di TFR o altre quote a carico del lavoratore.

PER INFORMAZIONI

38122 Trento Piazza delle Erbe 2
Tel 0461 274800

39100 Bolzano Via della Mostra 11/13
Tel 0471 317600

e-mail info@pensplan.com